

L'ex ministro dell'Economia

Tremonti bacchetta il premier «Ripresa? Apprendisti stregoni»

■ L'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti (*nella foto*) è tornato a tuonare contro il governo dei tecnici che ha detronizzato il premier Silvio Berlusconi e il «ragioniere di Sondrio» dalla poltrona di via XX Settembre. Guai a parlare di crisi, guai soprattutto a ipotizzare che l'Italia possa vedere la ripresa il prossimo anno. I documenti del governo che lo ipotizzano, ha detto ieri l'ex ministro, hanno «un limitato grado di affidabilità». Come presidente di

Aspen Institute Italia, Tremonti ha parlato davanti a una platea di giornalisti intervenuti al Festival di Perugia sul tema «l'euro e i mass media»: «Bisogna ancora capire se ci troviamo di fronte ad un tornante della storia - ha aggiunto Tremonti - non fidarsi di apprendisti stregoni, i tecnomiti stanno crollando». Poi la stoccata finale al premier Mario Monti: «Quasi tutte le soluzioni fino a ora applicate sono inutili o negative. È il momento di una riflessione più profonda rispetto a quanto fatto finora, perché la crisi è in atto con i suoi aspetti più negativi».

